



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla nuova proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013.

Rep. Atti n. 27/esr del 20 febbraio 2014

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 20 febbraio 2014:

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale tra l'altro prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati del Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

VISTO il comma 34bis del predetto articolo 1, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede quanto segue: "Per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le linee progettuali attuative del Piano sanitario nazionale fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata”;

VISTO l'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di stabilità 2014);

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Stato – Regioni il 19 dicembre 2013 (Rep. atti n. 181/CSR) sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013;

VISTA la lettera del 14 febbraio 2014, con la quale il Ministero della salute ha inviato, per l'acquisizione della prescritta intesa, la nuova proposta di deliberazione CIPE indicata in epigrafe;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione CIPE che interessa;

ACQUISITO l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

sulla nuova proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Roberto G. Marino



IL PRESIDENTE
Graziano Delrio



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF. IV EX DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

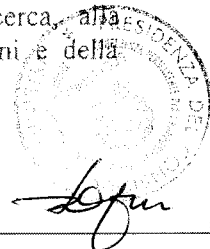
OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2013: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

In data 19 dicembre 2013 la Conferenza Stato-Regioni ha espresso l'Intesa in relazione alla proposta di riparto delle risorse destinate al finanziamento delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i. Detta proposta riportava uno stanziamento sul FSN 2013 per le finalità suddette **pari a 1.510,535 mln** di euro, al netto dell'importo di **2 milioni** di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell' articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009 (cfr. Rep. Atti N. 179/CSR).

A seguito dell'articolo 1, comma 234, della Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) che ha introdotto la seguente disposizione: *"Per gli anni 2012 e 2013, in via transitoria, nelle more dell'adozione del decreto di cui al primo periodo, il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, stabilisce il riparto della quota premiale di cui al presente comma, tenendo anche conto di criteri di riequilibrio indicati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome. Limitatamente all'anno 2013, la percentuale indicata all'articolo 15, comma 23, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è pari allo 0,30 per cento"* e per effetto di quanto già descritto nella nuova proposta relativa alla quota indistinta che viene presentata unitamente alla presente, si provvede a rideterminare il suddetto importo di 1.510,535 mln di euro in **1.457,033 mln** di euro al fine di destinare, in ossequio alla norma, ulteriori 53,502 mln di euro (derivanti dalla differenza tra la quota premiale commisurata allo 0,30% rispetto allo 0,25% del fabbisogno complessivo del SSN per l'anno 2013 - Rep. Atti N. 181/CSR) all'accantonamento per le quote premiali.

Si provvede inoltre, con la presente proposta, ad incrementare di ulteriori 3 mln di euro la quota di 2 mln di euro già accantonata con la precedente proposta per il progetto interregionale sulle linee guida cliniche nell'ambito del "Sistema Nazionale Linee Guida" ed a prevedere un ulteriore accantonamento di 10 mln di euro per l'Istituto Superiore di Sanità. Ne consegue pertanto che l'importo residuale da ripartire tra le regioni, con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno, parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza Stato-Regioni, risulta essere pari a **1.410,033 mln** di euro, al netto della somma di **47 mln** di euro accantonata per i progetti interregionali che di seguito di riepilogano:

- a) €. **4 milioni**, per la sperimentazione di modelli avanzati di integrazione socio-sanitaria per l'assistenza ai grandi anziani;
- b) €. **10 milioni**, per la sperimentazione gestionale finalizzato alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della



- povertà, coordinato dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- c) € **10 milioni**, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 3, della legge 231/2012 in materia di Piano sanitario straordinario in favore del territorio della provincia di Taranto;
 - d) € **3 milioni**, per l'ottimizzazione di assistenza sanitaria nelle piccole isole e in altre località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso;
 - e) € **4 milioni**, per l'aggiornamento della comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari, con riferimento al Piano Nazionale di Valutazione degli Esiti (PNE) ed agli obblighi informativi connessi all'assistenza sanitaria transfrontaliera;
 - f) € **10 milioni**, per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità ai processi decisionali ed operativi delle Regioni nel campo della salute umana;
 - g) € **5 milioni** per le linee guida cliniche nell'ambito del "Sistema Nazionale Linee Guida";
 - h) € **1 milione**, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del D.L. 25 marzo 2013, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2013, n. 57.

Si allega la nuova tabella di riparto in sostituzione della precedente allegata alla proposta di riparto della quota vincolata per obiettivi di piano per l'anno 2013, su cui è stata espressa l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni il 19 dicembre 2013 (Rep. Atti N. 179/CSR).

Il Ministro della Salute



The image shows an official circular stamp of the Italian Ministry of Health (Ministero della Salute) with a handwritten signature in black ink over it.

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO E DEL SSN

Direzione generale della programmazione sanitaria

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2013
 1.457.033.253 Importo risultante da riparto FSN 2013
 47.000.000 Importo accantonato
1.410.033.253 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2013 (1.1.2012)	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	COMPARTICIPAZIONE SICILIA	RIPARTO COMPARTICIPAZIONE	TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE	Quota 70% su disponibilità	saldo
PIEMONTE	4.357.663	4.357.663	110.945.939	-	5.407.030	116.352.969	81.447.079	34.905.891
VAL D'AOSTA	126.620	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	9.700.881	9.700.881	246.984.073	-	12.036.946	259.021.019	181.314.713	77.706.306
BOZZANO	504.708	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	524.877	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	4.853.657	4.853.657	123.573.928	-	6.022.464	129.596.392	90.717.475	38.878.918
FRUIJI	1.217.780	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	1.567.339	1.567.339	39.904.393	-	1.944.769	41.849.162	29.294.414	12.554.749
EMILIA R.	4.341.240	4.341.240	110.527.810	-	5.386.652	115.914.463	81.140.124	34.774.339
TOSCANA	3.667.780	3.667.780	93.381.544	-	4.551.016	97.932.560	68.552.792	29.379.768
UMBRIA	883.215	883.215	22.486.621	-	1.095.902	23.582.523	16.507.766	7.074.757
MARCHE	1.540.688	1.540.688	39.225.860	-	1.911.700	41.137.560	28.796.292	12.341.268
LAZIO	5.500.022	5.500.022	140.030.358	-	6.824.480	146.854.837	102.798.386	44.056.451
ABRUZZO	1.306.416	1.306.416	33.261.303	-	1.621.013	34.882.317	24.417.622	10.464.695
MOLISE	313.145	313.145	7.972.660	-	388.553	8.361.213	5.852.849	2.508.364
CAMPANIA	5.764.424	5.764.424	146.762.023	-	7.152.552	153.914.575	107.740.203	46.174.373
PUGLIA	4.050.072	4.050.072	103.114.684	-	5.025.368	108.140.052	75.698.036	32.442.016
BASILICATA	577.562	577.562	14.704.707	-	716.044	15.421.352	10.794.946	4.626.406
CALABRIA	1.958.418	1.958.418	49.861.250	-	2.430.024	52.291.274	36.603.892	15.687.382
SICILIA (*)	4.999.854	4.999.854	127.296.099	62.515.114	-	64.780.985	45.346.689	19.434.295
SARDEGNA	1.637.846	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	59.394.207	55.382.376	1.410.033.253		62.515.114	1.410.033.253	987.023.277	423.009.976

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L. 296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a **62.515.114,00** euro

Lojmi